

Dichiarazione

(da rendersi da parte titolare effettivo nel caso di interventi finanziati dal PNRR)

Il sottoscritto Andrea Frascari....., nato a Bologna....., il 23/09.1970., residente in Bologna..... via Cesare pavese nr. 33..... nella sua qualità di titolare effettivo dell'impresa Anastasis società cooperativa sociale, con sede in Bologna..... via Giovanni Amendola nr. 12.....;

in riferimento alla richiesta di *acquisto software*

DICHIARA AI SENSI E NEI MODI DI CUI AL D.P.R. 445/2000

- di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata
- che la propria quota di capitale sociale della cooperativa Anastasis è pari al 3,62% del totale ad oggi sottoscritto;
- che il periodo di vigenza della titolarità va dal 29/05/2023 fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2025;
- di non ricadere nei casi di incompatibilità previsti dalla normativa vigente;
- di non ricadere nei casi di conflitto di interesse di cui agli artt. 42 e 80, c. 5 lett. d), D.Lgs. 50/2016:

Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata

astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

La presente dichiarazione è resa dal sottoscritto tenuto conto di quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, in merito alle dichiarazioni mendaci, alla falsità negli atti e all'uso di atti falsi.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Bologna, 10-07-2023

F.to *Andrea Frascari*

¹ Allegare documento di id